

CORRIDONIA

Due le società di atletica che si allenano all'ippodromo Martini con oltre 200 praticanti, molti per un piccolo centro

# Quella sana passione "leggera"

pagina a cura di Michele Virgili

Ogni genitore vorrebbe vedere il proprio figlio crescere bene in un ambiente sano e stimolante, e al tempo stesso praticare con successo una disciplina sportiva, senza che il fatto che primeggi sia comunque prioritario. Non è facile individuare l'attività per quale un bambino è particolarmente portato, né è giusto "costringerlo" a praticare uno sport piuttosto che un altro, scartando a priori tutte le possibili alternative. Ci sono però discipline le cui invidiabili pecu-

liarità le rendono assolutamente propedeutiche per la pratica sportiva in generale, proprio perché insegnano ad acquisire qualità come coordinazione, concentrazione, reattività e potenza esplosiva, che sono alla base di qualunque attività. Chi pratica atletica leggera, sia che lo faccia a livello agonistico sia per tenersi semplicemente in forma, sa apprezzare in pieno il valore del su-

dore versato durante gli allenamenti, fra il respiro affannoso e il rintocco ritmico delle scarpe chiodate sulla pista.

A Corridonia lo sanno bene. Le due realtà cittadine, Sacen e Apos, oltre allo stesso campo di allenamento all'interno dell'ippodromo Martini, condividono la stessa genuina passione e possono contare su un bacino d'utenza che comprende ben oltre 200 praticanti, il che non è affatto male per un centro di 14 mila abitanti.

## NOTIZIE

## VOLLEY/1

## Lube ancora all'asciutto

La Lube Banca Marche Macerata fallisce ancora una volta l'accesso alla finale play-off del massimo campionato di pallavolo, obiettivo mai raggiunto dalla società, e vede così svanire il sogno scudetto. Stavolta fatale è stata la semifinale contro la Sisley Treviso, che si è imposta per 3-0 nella gara disputata a Jesi.

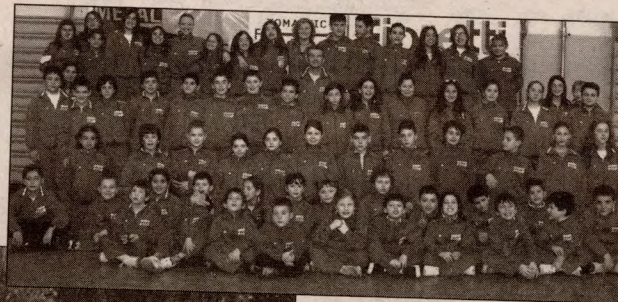
## VOLLEY/2

## Fornarina da sogno

Non si accontenta la Fornarina Civitanova, al primo anno nella serie A2 di pallavolo. Dopo il prezioso alloro della Coppa Italia, è



*Concentrazione,  
reattività e potenza  
le caratteristiche della  
disciplina principe  
degli sport*



SACEN La più antica

## Il 2004 anno magico

Lo scorso anno la "Sacen" ha festeggiato i suoi 50 anni di storia centrando un buon risultato complessivo nella sua prima partecipazione ad un campionato di società assoluto maschile. Positive



APOS La più recente

## Giovani atleti in gara

"L'Apos" ha aperto i battenti da soli sette anni, ma ha potuto contare da subito sulla solida tradizione dell'atletica leggera corridoniana e sulla



off. Molto contenta la squadra allenata da Coach Pistola, che in una sfida al meglio delle 5 partite dovrà ora contendere ad Arzano la serie A I.

#### ATLETICA LEGGERA

### Catasta ai Mondiali

Atleti della Saf in evidenza al Trofeo Carisap, gara organizzata ad Ascoli, che ha visto prevalere la società fermata su ben 38 formazioni presenti. In evidenza la prova di Lorenzo Catasta, che, con la misura di 4,70 metri nel salto con l'asta, record personale, ha staccato il biglietto per i Mondiali di categoria, a luglio in Marocco.

#### NUOTO

### Regionali per disabili

Domenica 15, nella piscina di Camerino, dalle 9, il 18° campionato regionale di nuoto riservato alle disabilità fisiche.

Promesse, sempre nel campionato di società maschile, che hanno entrambe sfiorato l'accesso alla finale B. Il movimento Sacen, con i suoi 130 iscritti, è forte e radicato. Più corposa nel numero la presenza femminile, non a caso, ai recenti campionati italiani per regioni, nella categoria Cadetti il 30% dell'intera squadra femminile marchigiana era costituito da atlete corridoniane. Da alcuni anni la società, consapevole che la propaganda nelle scuole sia fondamentale per richiamare sempre più ragazzi in pista e in palestra, ha instaurato un connubio importante con gli istituti didattici di Corridonia, inviando tecnici che collaborano con gli insegnanti durante le ore di educazione fisica. Solido anche il gemellaggio con l'atletica di Montecassiano, utile soprattutto per sopperire alla mancanza di alcuni elementi nel vivaio al momento di comporre le varie squadre che partecipano ai campionati di società. Per la stagione appena iniziata l'obiettivo è quello di far crescere sempre più le nuove leve, con la speranza di centrare qualche finale nazionale o un titolo italiano nella categoria Cadette. La società possiede anche un sito Internet: [www.sacen.org](http://www.sacen.org).



I giovani atleti della Sacen impegnati nelle gare. In alto, a destra, foto di gruppo della squadra

**LA STORIA** La società nacque nel '54 in ricordo di Eugenio Niccolai

## “Sacen” la più antica

Il movimento dell'atletica leggera a Corridonia è indubbiamente di tutto rispetto. Fra le società sportive marchigiane, la Sacen è una di quelle che affonda maggiormente le proprie radici nel passato. Le prime fondamenta furono gettate nel lontano 1953, ma l'ufficializzazione della società risale al 15 luglio dell'anno successivo. I soci fondatori aggiunsero alla prima denominazione, Sas, le iniziali di Eugenio Niccolai, giovane corridoniano caduto durante la prima guerra mondiale. Superate le prime difficoltà, dovute alla mancanza di impianti e di tecnici, e potendo contare unicamente sulle armi dell'entusiasmo e della perseveranza, i dirigenti e gli atleti hanno così dato inizio ad un'attività che con la stessa passione si è protratta fino ai nostri giorni. Il 1973 è senza dubbio un anno importante per la società. Infatti, oltre al Diploma Benemerenzza e all'ambitissima Stella di

Bronzo al merito sportivo conferita dal Coni, il Comune di Corridonia costruisce un modernissimo impianto all'interno dello stadio Martini, fino ad allora destinato esclusivamente al calcio e alle corse dei cavalli. Il 1998, l'anno della scissione, costituisce un'altra tappa decisiva. Alla Sacen si va ad affiancare una nuova società, l'Apos, creando così una sorta di concorrenza intestina. Più tardi si è tentato, inutilmente, di ricucire il rapporto, ragion per cui attualmente a Corridonia convivono, nel pieno rispetto dei rispettivi spazi all'interno dello stesso impianto di allenamento, due realtà di atletica leggera. Se fra i dirigenti delle due società i rapporti sono ancora piuttosto tesi, per i ragazzi la competizione agonistica funge invece da ottimo collante. I prossimi campionati regionali assoluti di società, in programma il 14 e il 15 maggio a Montecassiano, costituiranno un importante banco di prova per tutti.

due tecnici della Sacen, per questioni legate principalmente alla differenza di visione del mondo dell'atletica, e dello sport più in generale, decidono di dissociarsi e di fondare una realtà parallela, forse più legata all'aspetto sociale e aggregante della pratica sportiva che non alla mera competizione. L'Apos parte quindi in punta di piedi, ma in pochi anni compie significativi progressi. Attualmente, vanta circa 90 tesserati, ma può anche contare su un certo numero di praticanti che frequentano la pista di atletica solo per passione. È questo ciò che preme maggiormente alla dirigenza: creare un ambiente stimolante per il piacere di fare sport. Per una società nella quale il 50% dei componenti della squadra assoluta proviene dal vivaio, l'attenzione maggiore è ovviamente rivolta verso il settore giovanile. Per ciò che riguarda i risultati, per quanto non prioritari, l'Apos è riuscita nel 1999 a coprire un campionato di società assoluto, traguardo di prestigio mai più ottenuto in seguito. A livello individuale, quest'anno Valerio Scheggia e Marco Campetti hanno conquistato le prime due piazze nel campionato regionale Promesse di corsa campestre.